



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

Prot. n. 202/09

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
On.le Silvio BERLUSCONI**

**AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Roberto MARONI**

**AL SIG. MINISTRO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE
On.le Giulio TREMONTI**

**AL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INN.
On.le Prof. Renato BRUNETTA**

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
On.le Gianni LETTA**

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - CAPO PROTEZIONE CIVILE
Dott. Guido BERTOLASO**

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
Sen. Francesco Nitto PALMA**

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER L' EMERGENZA ED IL
SOCCORSO TECNICO PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI
DEL FUOCO, DEL SOCC.PUBBL E DIFESA CIVILE
Dott. Ing. Sergio BASTI**

**AL SIG. DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE
FINANZIARIE PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott. ssa Carla LATINI**

**AL SIG. DIRETTORE REGIONALE VVF ABRUZZO
Dott. Ing. Dante AMBROSINI**

**A S.E. IL PREFETTO DELL'AQUILA
Dott. Franco GABRIELLI**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE VV.F. L'AQUILA
Dott. Ing. Roberto LUPICA**

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA SULL'ESERCIZIO
DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

**ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO**

**ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – SERVIZIO SCIOPERI
PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

e, p.c.

**A S.E. II PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giorgio NAPOLITANO**

**AL SIG. PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
Sen. Renato Giuseppe SCHIFANI**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
On.le Gianfranco FINI**

A TUTTI I MINISTRI E PARLAMENTARI

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Dott. Giovanni CHIODI**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
Dott.ssa Stefania PEZZOPANE**

**AL SIG. SINDACO DELLA CITTA' DELL' AQUILA
Dott. Massimo CIALENTE**

AGLI ORGANI DI STAMPA ED INFORMAZIONE

**Oggetto: EMERGENZA SISMA ABRUZZO E VIGILI DEL FUOCO – MANCATI PAGAMENTI
DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE E DELLE INDENNITA' - INADEGUATA
SITUAZIONE LOGISTICA DEL PERSONALE VV.F. NEI CAMPI BASE - GESTIONE
"IRRISPETTOSA" DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO DA PARTE DELLA
DIRIGENZA VVF - PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE CON
INTENZIONE DI SCIOPERO NAZIONALE E CONTESTUALE RICHIESTA DEL
TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE PREVISTO DALLA L. 146/90.**

Con la presente si proclama lo stato di agitazione nazionale dei Vigili del Fuoco e si preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero nazionale. Contestualmente si richiede urgentemente l'attivazione del tavolo di conciliazione previsto dalla Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni. Di seguito le motivazioni.

Sono oramai trascorsi cinque mesi dal tragico sisma del 6 Aprile e lo stato di emergenza non pare vicino ad essere revocato. I Vigili del Fuoco continuano ad essere presenti e vicini alla gente d'Abruzzo, fermamente decisi a compiere fino in fondo il loro dovere. Pur non essendo state le sistemazioni logistiche all'altezza di quanto si sarebbe potuto e dovuto fare, i Pompieri hanno sinora sopportato con orgoglio e senza fiatare i disagi dovuti, non alla situazione oggettiva, ma piuttosto alle carenze organizzative del Corpo, che ha, ancora una volta, purtroppo, mostrato l'inadeguatezza della sua classe dirigente. Il tutto aggravato da una retribuzione inadeguata rispetto agli altri Corpi e dai mancati pagamenti delle retribuzioni straordinarie segno di irriverenza da parte dello Stato.

Ma per i bilanci avremo tempo dopo, ora l'emergenza è ancora nel vivo e gli Abruzzesi hanno bisogno di noi Vigili del Fuoco. Ed è proprio perché è necessario che, nell'ormai vicina stagione fredda, tutto funzioni al meglio, che il CONAPO sente il dovere di richiamare l'attenzione verso le condizioni di vita, lavorative e retributive del personale VV.F. nelle zone terremotate.

MANCATI PAGAMENTI DEGLI STRAORDINARI ED INDENNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO:

Nonostante il fatto che i Vigili del Fuoco percepiscono una retribuzione fissa inferiore di circa 300 euro mensili rispetto agli altri Corpi dello Stato preposti alla Sicurezza del paese, sono anche continuamente vessati da inauditi ritardi nei pagamenti delle retribuzioni accessorie, ivi compreso gli straordinari e le indennità per le prestazioni effettuate dai Vigili del Fuoco a seguito del terremoto, sia nelle zone terremotate e sia nei comandi di appartenenza per le sostituzioni del personale in missione nelle zone terremotate. I Vigili del Fuoco attendono ancora da mesi le giuste e dovute retribuzioni, nonostante l'incontro avvenuto alla Direzione Regionale VV.F. Abruzzo il 13 agosto u.s. da parte del CONAPO, mentre i Vigili continuano a

vivere sulle zone operative con i propri soldi, togliendo di fatto il cosiddetto "pane" di bocca ai propri figli ed alle proprie famiglie, e questo sarebbe l'impegno di un'Amministrazione verso i suoi uomini pronti a morire per lo Stato? Quegli stessi uomini che in questi momenti in Italia, oltre al terremoto, rischiano la vita negli incendi boschivi ed in mille altre attività di sicurezza nazionale. Si informa che per questi ritardi nei pagamenti il CONAPO, con precedente procedura a parte, ha già indetto anche lo sciopero dei Vigili del Fuoco della Regione Abruzzo.

INADEGUATA SITUAZIONE LOGISTICA DEI VIGILI DEL FUOCO: Come è ben noto, a differenza degli uomini degli altri Corpi dello Stato e della Protezione Civile che per lo più alloggiano presso strutture alberghiere, noi Vigili del Fuoco continuiamo a vivere nelle tende. Sappiamo bene che possono esserci molti motivi per continuare a tenere il personale VV.F. alloggiato in strutture leggere, riteniamo però che le attuali condizioni di alloggio non possano protrarsi oltre nel tempo, e soprattutto che per motivi climatici, questa sistemazione non sia mantenibile nella stagione autunnale ed invernale alle porte stante la particolarità climatica della città dell'Aquila. Tuttavia, anche alla luce del CCNL e dello statuto dei lavoratori, nonché delle più comuni regole di buona gestione delle risorse umane, chiediamo un adeguamento del dispositivo logistico, sia al fine del rispetto dei diritti dei lavoratori, sia a quello dell'ottenimento della migliore efficienza operativa che, giova ricordarlo, non passa solo attraverso disposizioni vessatorie ma anche attraverso politiche di gestione del personale moderne ed oculate, delle quali sinceramente nel CNVVF si senta fortemente la mancanza.

GESTIONE IRRISPETTOSA DEL PERSONALE VV.F. NEI CAMPI BASE IN ABRUZZO:

Al CONAPO sono giunte numerose segnalazioni per informarci del fatto che al personale VV.F. di stanza nei campi base, dopo un certo orario, viene negata la possibilità di uscire agevolmente dai campi base e viene altresì negata la possibilità di trasporto in libera uscita con mezzi di servizio adatti e sufficienti, anche per assolvere alcune fondamentali necessità personali quali l'acquisto di generi di prima necessità e medicinali, vivendo in tenda ed in campi base privi di molti dei servizi essenziali.

Ciò nonostante risulta al CONAPO che vi siano disposizioni superiori di organizzare servizi di bus navetta per garantire tali diritti al personale ma che vengono inspiegabilmente disattesi ai campi base. Così come agli stessi VV.F. viene fatto obbligo di rientro al campo entro le ore 24, una reperibilità forzata e non retribuita, in perfetto stile militare, nonostante l'ordinamento civile dei Vigili del Fuoco e l'estraneità agli ordinamenti dei Corpi di Polizia (tanto vantata da Governi ed Amministrazione quale scusa per non inserire i Vigili del Fuoco nell'art. 16 comma 2 della L.121/81 e quindi per non pagarci come tali). In tale contesto, questi comportamenti "autoritari" ci paiono proprio una forzatura ed una "gratuita irriverenza" nei confronti di chi ha servito la cittadinanza dell'Aquila ad oggi peraltro "gratuitamente" visto che lo Stato non ha ancora pagato le prestazioni straordinarie e sovente i Vigili del Fuoco hanno dovuto anticipare di tasca loro i soldi necessari alle spese della missione. Se poi il problema è dovuto ad alcuni comportamenti singoli, sarebbe sicuramente prova di "buona gestione" delle risorse umane agire e reprimere i comportamenti dei singoli piuttosto che attuare il "più facile" reprimenda dei diritti di tutti i VV.F. che si sono ben comportati.

PROLUNGAMENTO DELLA PERMANENZA A L'AQUILA DEL PERSONALE VV.F.

Siamo venuti a conoscenza che l'Amministrazione ha improvvisamente deciso di aumentare di 2 giorni la permanenza del personale VV.F. attualmente a l'Aquila. Vi saranno certamente fondati motivi di servizio alla base di questa decisione, sui quali non intendiamo minimamente entrare nel merito. Si vocifera che tale decisione sia dovuta alle necessità connesse con una parziale riduzione del personale in missione. Al di là dei motivi, visto che non siamo più nella fase di prima emergenza e che il sisma è avvenuto circa 5 mesi fa, non vi era il tempo per fare questa pensata in tempo utile per comunicarlo in anticipo e prima di partire al personale in missione? Si tenga conto che tale decisione coinvolge anche personale con ferie programmate. Anche questo ci pare un chiaro segnale di "gratuita irriverenza" perpetrato da quella dirigenza alla quale probabilmente non interessa il rispetto del proprio personale.

O ancor peggio è un altro chiaro segno di incapacità gestionale? Per tali motivi il CONAPO chiede che sia ripristinata la durata già prevista della missione attualmente in essere e che comunque le future variazioni siano comunicate al personale con preavvisi che sia possibile definire "rispettosi" della dignità lavorativa e familiare dei Vigili del Fuoco ed ancor prima della dignità di uomini. Ma ci vuol tanto a dare prova di capacità dirigenziale prendendo le decisioni

non urgenti in tempo utile per darne la giusta informazione ai Vigili del Fuoco disagiati dalle trasferte ?

In conclusione, il CONAPO chiede:

- **di provvedere a liquidare a tutto il personale VV.F. d' Italia tutte le ore straordinarie e le indennità prestate per il sisma Abruzzo 2009 e per garantire il soccorso nei propri comandi;**
- **di provvedere immediatamente e comunque nel più breve tempo possibile alla sostituzione delle tende nelle quali è alloggiato il personale con strutture adeguate alla fredda stagione alle porte (shelter, container o altro) e a mantenere in ogni campo base VV.F. dignitosi servizi igienici in numero sufficiente alle esigenze;**
- **di assicurare la possibilità, al personale alloggiato nei campi base distanti dai centri abitati, di potersi recare presso di questi, al fine di poter usufruire di servizi essenziali per la cura della persona quali farmacia, negozi di prodotti per l'igiene personale, uffici postali ecc.. ciò anche in considerazione del fatto che i campi base sono totalmente privi di tali importanti servizi;**
- **di ripristinare al momento la durata originale dell' attuale missione a l' Aquila come comunicato ai vigili del fuoco al momento della partenza dai propri comandi;**
- **che la dirigenza dei Vigili del Fuoco nelle proprie determinazioni tenga in debito conto anche le esigenze del personale VV.F. dei campi base;**
- **un provvedimento legislativo che inserisca i Vigili del Fuoco permanenti nell'art.16 comma 2 della legge 121/81, madre di tutti i problemi dei Vigili del Fuoco e del Corpo Nazionale intero, e conseguentemente di equiparare le retribuzioni dei Corpi dello Stato secondo quanto previsto dall' art. 43 della Legge 121/81;**

Si resta in attesa del tentativo obbligatorio di conciliazione previsto dalla vigente normativa e si fa riserva di ulteriori motivi di agitazione.

Distinti saluti

Roma, 5 settembre 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi